



UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Relazione annuale di monitoraggio AQ dei Corsi di Studio 2020

Sezione 2: *Rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS)*

Sezione 3: *Monitoraggio delle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico (RRC)*

Sezione 4: *Azioni correttive a seguito dei commenti alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)*

Corso di Laurea Magistrale in Relazioni di lavoro

Sezioni 2, 3 e 4 - Approvate dal Consiglio di Relazioni di lavoro in data 15 ottobre 2020

Sezione 2

Rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS)

La presente sezione:

- recepisce e analizza le opinioni sulla didattica degli studenti frequentanti;
- individua i punti di forza e gli aspetti critici;
- rendiconta le azioni correttive previste e attuate nell'anno precedente;
- programma eventuali azioni correttive.

Documenti presi in considerazione:

- Opinioni sulla didattica degli studenti frequentanti (ultimi tre A.A.);
- Relazione Annuale CPDS;
- Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente;
- *ogni altro documento ritenuto utile (inserire riferimenti).*

2-a - Monitoraggio azioni correttive attuate dal CdS

RAMAQ 2019. Aspetto critico individuato n. 1: Sbilanciamento dei crediti sul primo semestre del secondo anno.

Azioni previste nella RAMAQ 2019.

Eventuale riequilibrio dei crediti del secondo anno.

Il dato relativo al carico di studio sarà costantemente monitorato al termine della sessione invernale di esami 2019/20 (OPIS degli studenti e monitoraggio delle carriere). Nel caso di riconferma di questo dato, il CdS effettuerà lo spostamento di una o più materie del secondo anno, dal primo al secondo semestre, a partire dall'a.a. 2020/21.

Stato di attuazione nel settembre 2020: ATTUATA.

Il CdS ha attuato a partire dal prossimo anno una profonda revisione del piano di studi. I crediti del secondo anno sono stati equilibrati tra primo e secondo anno. Quest'ultimo, infatti, nel precedente piano di studi risultava libero da insegnamenti, per consentire agli studenti di potere organizzare in autonomia le proprie attività di studio.

2-b - Analisi della situazione sulla base dei dati

Analisi dei dati

Come sottolineato nel quadro B6 della SUA, l'indagine statistica condotta per accertare l'opinione degli studenti in relazione al grado di soddisfazione del Corso di Laurea Magistrale in Relazioni di Lavoro evidenzia un ampio apprezzamento nell'arco degli ultimi tre anni accademici 2017-18, 2018-19 e 2019-20. Ciò è comprovato dalla buona percentuale di risposte favorevoli ("più sì che no" e "decisamente sì") in ordine a tutti i quesiti sottoposti (soddisfazione complessiva, adeguatezza del materiale didattico fornito, puntualità degli orari delle lezioni, capacità espositiva del docente, reperibilità per chiarimenti e spiegazioni, adeguatezza delle strutture). Nel 2018/19 e nel primo semestre del 2019/20, in undici dei sedici quesiti (il do3, il do4, il do5, il do6, il do8, il do9, il d10, il d11, il d12, il d13, il d14 per quanto riguarda il 2018-19; il do3, il do4, il do5, il do6, il do7, il do8, il do9, il d10, il d12, il d13, il d14 per quanto riguarda il primo semestre 2019/20), la percentuale di risposte positive è superiore al 90%.

Nel secondo semestre del 2019-20, a causa del Covid, il questionario è stato proposto su base volontaria, attraverso una rilevazione ad hoc elaborata in collaborazione con il Nucleo di Valutazione e la Commissione Paritetica (il campione dei rispondenti è molto più basso e i dati relativi alle risposte favorevoli sono leggermente in flessione; peraltro, nei tredici quesiti proposti, le risposte favorevoli non scendono comunque mai oltre l'81,5% e in quattro domande superano il 90%).

Storicamente, gli studenti avevano evidenziato una potenziale criticità (arancione) con riguardo al carico di studio complessivo (d15), che nel 2017/18 si attestava al 58,6%. Oggi tale indice è tornato positivo, attestandosi nel 2018-19 al 75,9% (e nel secondo semestre del 2019-20 addirittura all'89,2%). Tale esito complessivo è da ricollegare anche alla modalità didattica mista, che il Corso ha deciso di implementare e che è entrata completamente a regime su entrambe le coorti nell'a.a. 2018/19.

Punti di forza individuati

Si riconferma anche quest'anno come punto di forza l'elevato grado di soddisfazione degli studenti per il Corso di Laurea Magistrale in Relazioni di lavoro.

2-c - Azioni correttive

Descrizione delle azioni correttive programmate

Non essendoci criticità emerse dall'analisi dei questionari della didattica relativi all'a.a. 2019/20 e vista peraltro la situazione di emergenza legata al Covid19 che ha comportato la non obbligatorietà della compilazione dei questionari e quindi dellw risultanze numericamente inferiori rispetto agli anni passati non si prevedono azioni correttive.

Sezione 3

Monitoraggio delle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico

La presente sezione:

- monitora le azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico;
- analizza e commenta eventuali variazioni di contesto;
- programma eventuali modifiche (modalità, tempistiche e responsabilità di attuazione) delle azioni correttive precedentemente previste.

Documenti presi in considerazione:

- Rapporto di Riesame Ciclico;
- Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente;
- *ogni altro documento ritenuto utile (inserire riferimenti).*

3-a - Sintesi dei principali mutamenti intercorsi dall'ultimo Riesame

Rispetto al Rapporto di Riesame Ciclico, si segnala che ad oggi è entrata a regime la modalità di didattica mista, iniziata nell'anno accademico 2017/18, con il primo anno.

Nel corrente anno accademico 2019/20, per entrambe le coorti, gli insegnamenti sono stati erogati in modalità blended.

Si segnala inoltre che, a far tempo dall'anno accademico 2020/2021, il Corso di Laurea Magistrale in Relazioni di lavoro mostrerà un profondo cambiamento nei corsi di insegnamento e negli obiettivi formativi a conclusione di un processo di rinnovamento del piano di studi posto in essere a fronte di una intensa collaborazione con i componenti del comitato di indirizzo e attraverso uno studio analitico dei nuovi bisogni professionali e della trasformazione digitale del mercato del lavoro in atto.

3-b - Monitoraggio azioni correttive previste dal Rapporto di Riesame Ciclico

Obiettivi e azioni di miglioramento di cui alle Sezioni 1-c, 2-c, 3-c, 4-c e 5-c del Rapporto di Riesame Ciclico.

Obiettivo n. 2017-1-1. Miglioramento della visibilità del CdS.

Prima azione prevista (Realizzazione di una campagna informativa relativa al CdS): ATTUATA.

E' continuata l'azione di presentazione del CdS verso le imprese e nell'ambito delle attività poste in essere dalla Fondazione Marco Biagi con particolare riferimento a eventi che vedevano il coinvolgimento di imprese.

E' stata data inoltre visibilità al rinnovamento del corso nell'interazione con le parti sociali, sindacati e associazioni di categoria che partecipano al CdS e che hanno a loro volta diffuso verso i propri associati le importanti novità contribuendo ad accrescere la visibilità del corso stesso, che è primo in Italia per indice di attrattività da altri Atenei

Anche in quest'ultimo anno accademico, inoltre, è proseguita la pubblicizzazione a livello nazionale del bando.

Seconda azione prevista (Promozione del CdS attraverso i social network): ATTUATA.

Il gruppo LinkedIn dedicato al CdS è stato ulteriormente alimentato richiedendo l'adesione attraverso contatti stabiliti con i neolaureati da parte de docenti del corso e il coinvolgimento degli stessi nell'ambito di iniziative pubbliche, come ad esempio la Notte dei Ricercatori nel settembre 2019. Considerato il buon riscontro ottenuto, si è ritenuto di non utilizzare altri social, per non frammentare l'impatto dell'iniziativa.

Obiettivo n. 2017-2-1. Promozione di laboratori didattici.

Prima azione prevista (Progettare la fattibilità di laboratori didattici): PARZIALMENTE ATTUATA.

Nel corso del primo semestre dell'a.a. 2019/2020 è stato possibile prevedere attività in presenza, anche al fine di incentivare la partecipazione degli studenti.

L'attività di programmazione, peraltro, ha inevitabilmente subito una battuta d'arresto nel secondo semestre a causa della sospensione delle attività in presenza dovuta all'emergenza sanitaria.

Seconda azione prevista (Organizzazione di laboratori didattici): PARZIALMENTE ATTUATA.

A fronte di una specifica richiesta degli studenti in ordine alla costituzione dei laboratori didattici in questione, è continuato il dottorato di lingua inglese, che consente di acquisire 3 cfu, a supporto dei due insegnamenti erogati in lingua inglese nell'ambito del CdS.

Inoltre nell'ambito del Corso di Diritto delle relazioni industriali, è stata realizzata la c.d. "impresa simulata", vale a dire la simulazione delle funzioni proprie di una direzione del personale in modo da comprenderne ruolo, responsabilità e relative competenze professionali. In estrema sintesi, gli studenti sono stati invitati a candidarsi all'ingresso in una specifica divisione (o dipartimento) nell'ambito della vasta area della direzione del personale per poi svolgere esercitazioni pratiche come se fossero inseriti in una vera azienda affrontando, in situazioni di compito, casi tratti dalla prassi e dalla realtà del sistema di relazioni industriali e di lavoro. La simulazione della funzione del personale qui proposta trae spunto da una metodologia nota come Impresa Formativa Simulata (prevista ora dalla l. n. 107/2015) e in particolare ne condivide l'obiettivo di creare un ponte tra luoghi di apprendimento formali e mondo reale, non solo per facilitare l'apprendimento della materia attraverso il learning by doing, ma soprattutto per creare una maggiore consapevolezza del percorso formativo necessario al singolo studente per conseguire le competenze proprie del ruolo di destinazione ben oltre l'assimilazione di mere nozioni teoriche. La simulazione svolge dunque anche una importante funzione di orientamento: interrogandosi sulle attività pratiche da svolgere e sulle competenze richieste per risolvere casi reali, gli studenti comprendono, in chiave di placement, i passi necessari a raggiungere determinati risultati e definiscono

attivamente gli obiettivi di apprendimento, individuando le conoscenze utili in vista della meta da raggiungere (il profilo di riferimento).

Le problematiche relative all'impatto della pandemia sulla didattica hanno peraltro ritardato l'attuazione di laboratori aperti alla partecipazione degli iscritti che sono invece stati coinvolti in attività seminariali a distanza con riferimento a specifici argomenti oggetto di ricerca da parte di laureandi e laureande.

E' stata data possibilità agli iscritti di frequentare alcune attività seminariali nell'ambito del corso di Dottorato Lavoro, Sviluppo e Innovazione e gli iscritti sono stati coinvolti in attività seminariali nell'ambito dei diversi corsi di insegnamento. Per esempio nell'ottobre 2019 sono stati coinvolti nel Convegno "Stress lavoro-correlato: quali implicazioni per la salute mentale?" iniziativa nata all'interno della nona Edizione di M&A – Settimana della salute mentale che ha visto il coinvolgimento oltre che del Dipartimento di Economia Marco Biagi e della Fondazione Marco Biagi, della Scuola di Specializzazione di Psichiatria Unimore e l'attiva partecipazione degli iscritti al secondo anno di corso della laurea magistrale.

Obiettivo n. 2017-3-1. Sviluppo delle competenze didattiche degli studenti.

Prima azione prevista (Individuazione delle modalità più efficaci per il raggiungimento dell'obiettivo):
ATTUATA.

Nel corso dell'anno accademico 2019/2020 si è confermata la programmazione di iniziative volte a migliorare le seguenti competenze: A) comunicazione orale; B) ricerca, confronto e selezione delle informazioni, organizzazione significativa delle conoscenze; C) *team building e problem solving*.

Seconda azione prevista (Selezione delle materie nell'ambito delle quali effettuare la sperimentazione):
ATTUATA.

E' continuata, anche nell'a.a. 2019/2020, l'azione intrapresa nel precedente anno accademico.

Nell'ambito del corso di Comportamento organizzativo (1° anno del CdS), agli studenti è stato chiesto di esercitarsi nella tecnica del parlare in pubblico (public speaking). Ciò è consistito nella presentazione dei lavori di gruppo, attraverso l'attivazione di tecniche di comunicazione efficace, quali: corretto uso del microfono, distanza dall'aula, postura, timbro della voce, pause nell'uso dei lucidi/slide e sollecitazione di feedback continuo da parte dell'aula.

Analoga iniziativa è stata portata avanti sempre nel 2019/20 nel corso di Forme organizzative e progettazione/Organizational forms and design (1° anno del CdS), offrendo agli studenti la possibilità di relazionare in pubblico sul compito svolto anche utilizzando la lingua inglese. In particolare è stata incentivata l'interazione attraverso le domande da parte degli studenti, al fine di abituare lo studente relatore al confronto immediato con il pubblico. Inoltre la medesima esperienza è stata attuata nell'ambito del corso di Gestione delle risorse umane (2° anno del CdS), attraverso la realizzazione di project works (articolati attraverso i seguenti step: approfondimento bibliografico, indice commentato dei principali argomenti da presentare; presentazione in power point) e la relativa presentazione alla classe.

Inoltre è continuata la sperimentazione per gli studenti di Economia del lavoro (2° anno del CdS) nel progetto di Ateneo finanziato dal MIUR "Progettare la didattica per competenze - Competency based learning and teaching". Attraverso questa attività gli studenti hanno potuto sviluppare capacità di lavoro di gruppo e di problem solving. Si tratta dell'unica esperienza, a livello di Ateneo, prevista per un Corso di Laurea Magistrale. Nel Corso di Diritto delle relazioni industriali (1° anno del CdS), ogni lezione è stata avviata e introdotta da uno studente o un gruppo di studenti a cui è stato chiesto di riepilogare sinteticamente al docente e al resto della classe, i contenuti della lezione precedente e/o delle letture di volta in volta assegnate, presentando altresì approfondimenti personali (condotti individualmente o in gruppo).

Infine, nell'ambito del Corso di Diritto pubblico dell'economia (2° anno del CdS) gli studenti hanno discusso e argomentato individualmente casi giurisprudenziali inerenti agli snodi principali del corso, in una pluralità di esercitazioni.

Terza azione prevista (Generalizzazione del campo di intervento): ATTUATA.

L'azione si è conclusa il 30 giugno 2020. Infatti nell'a.a. 2019/2020 i corsi nell'ambito dei quali si sono attuate attività didattiche volte a migliorare le competenze individuate attualmente rappresentano tutte le tre aree disciplinari (economica, giuridica ed organizzativa).

Si è cercato inoltre di interessare insegnamenti del primo e del secondo anno del CdS, in modo da perseguire una equilibrata diluizione nel tempo delle iniziative.

Obiettivo n. 2017-4-1. Miglioramento del contatto con i laureati.

Prima azione prevista (Individuazione delle modalità di coinvolgimento dei laureati): ATTUATA.

L'utilizzo di LinkedIn anche in questo ultimo anno ha confermato sul campo l'opportunità di concentrare l'attenzione su tale canale di contatto, al fine di conseguire l'obiettivo.

Inoltre è stata potenziata l'apposita sezione nella Piattaforma Tirocinii del DEMB, di consultazione aperta, che consente ai laureati di accedere alle offerte di lavoro proposte dalle aziende e ciò ha portato come risultato all'attivazione di un numero crescente di tirocinii extracurricolari.

Seconda azione prevista (Valutare la possibilità di costituire un'Associazione di Alumni): ATTUATA.

La realizzazione di tale azione ha coinciso temporalmente con la promozione da parte dell'Ateneo di un'Associazione di Alumni, a livello centrale.

Tale Associazione viene pubblicizzata ai neolaureati contestualmente all'invito ad aderire al gruppo LinkedIn.

Terza azione prevista (Procedere alla costituzione dell'Associazione e fissare una prima programmazione dell'attività associativa; oppure promuovere la costituzione di gruppi social): ATTUATA.

E' proseguito il coinvolgimento degli Alumni nella pagina LinkedIn chiusa, riservata, appunto, ai laureati in Relazioni di lavoro. Attualmente risultano iscritti circa novanta Alumni. Si è provveduto a contattare via LinkedIn anche neolaureati e neolaureate alle ultime sedute di laurea.

E' stato ritenuto non opportuno, invece, creare una Associazione alternativa rispetto a quella di UNIMORE, per non duplicare le iniziative.

Obiettivo n. 2017-5-1. Riduzione del tasso degli abbandoni.

Prima azione prevista (Esame delle cause degli abbandoni): ATTUATA.

Con riferimento all'a.a. 2020/21, il monitoraggio degli studenti che non si iscrivono al secondo anno è stato effettuato, in quanto il termine per perfezionare le iscrizioni al secondo anno è ancora aperto.

Invece il monitoraggio relativo all'a.a. 2019/20 ha consentito di appurare che al secondo anno si sono iscritti tutti gli studenti che l'anno precedente si erano iscritti al primo anno.

Seconda azione prevista (Creare un maggior coinvolgimento degli studenti lavoratori): ATTUATA.

L'azione è stata attuata nel corso dell'a.a. 2018/2019 ma anche nel corso dell'a.a. 2019/20 si è mantenuta attenzione al coinvolgimento degli studenti lavoratori anche grazie alla fissazione delle aule virtuali - oltre delle lezioni ordinarie - in orari più compatibili con le attività lavorative.

Terza azione prevista (Colloqui individuali di orientamento): ATTUATA.

Il gruppo di lavoro ha affrontato anche nell'a.a. 2019/20 vari casi di potenziale abbandono. In tali situazioni gli studenti sono stati invitati ad un colloquio esplorativo con uno dei docenti del Gruppo di lavoro, al fine di comprendere e risolvere le problematiche esposte.

Per i casi individuati di difficoltà nel proseguire il corso di studi, è stato talora contattato anche il Servizio Counseling del Dipartimento, che ha seguito direttamente situazioni di ansia da esame e blocchi nell'apprendimento.

Obiettivo n. 2017-5-2. Riequilibrio dei carichi di studio nei due anni di corso.

Azione prevista (Valutare la possibilità di alleggerire il carico di studio del primo anno): ATTUATA.

Come evidenziato nella sezione 3-a, nel corso dell'a.a. 2019/20 è stato realizzato un processo di profonda rivisitazione del piano di studi del CdS, volto innanzi tutto ad un adeguamento dei contenuti formativi alla trasformazione digitale del mercato del lavoro.

In questa occasione si è proceduto ad un riequilibrio dei carichi di studio, inserendo le attività didattiche anche nel secondo semestre del secondo anno, come esplicitamente era stato richiesto dagli studenti (nel vecchio assetto, infatti, tale periodo era stato lasciato libero da attività didattiche per consentire agli studenti di potere organizzare in autonomia le proprie attività di studio).

3-c - Modifiche delle azioni correttive previste

Obiettivo n. 2017-2-1. Promozione di laboratori didattici.

Prima azione prevista (Progettare la fattibilità di laboratori didattici);

Seconda azione prevista (Organizzazione di laboratori didattici).

Come anticipato nella sezione 3-b, l'implementazione di tali azioni è stata fortemente limitata dall'impatto negativo della pandemia sull'attuazione dell'attività seminariale del Dipartimento di Economia Marco Biagi e del Dottorato in Lavoro, Sviluppo e Innovazione, al quale gli studenti del CdS avrebbero potuto prendere parte.

Come si è evidenziato, il CdS ha profondamente revisionato il proprio piano di studi a partire dall'a.a. 2020/21 e pertanto sarà opportuno valutare se proseguire tale obiettivo.

Sezione 4

Azioni correttive a seguito dei commenti alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)

La presente sezione:

- riporta parti del commento complessivo inserito nella Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), con particolare riferimento a indicatori ANVUR dalla cui analisi siano emerse criticità circoscritte, ovvero affrontabili dal CdS su un orizzonte annuale e, dunque, tali da non richiedere l'anticipazione del Rapporto di Riesame Ciclico (RRC);
- indica eventuali azioni correttive, su un orizzonte di norma annuale, a seguito dei commenti alla SMA;
- rendiconta le eventuali azioni correttive previste e attuate nell'anno precedente.

Documenti presi in considerazione:

- Scheda di Monitoraggio Annuale;
- Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente;
- *ogni altro documento ritenuto utile (inserire riferimenti).*

4-a - Monitoraggio azioni correttive previste dal CdS

Anno di avvio della presente attività: non ci sono azioni correttive da monitorare.

4-b - Analisi della situazione sulla base dei dati

Analisi dei dati e punti di debolezza individuati

Nel 2019, la percentuale dei laureati entro la durata del corso (iCo2) è di qualche punto inferiore rispetto alla media di Ateneo. Si tratta, tuttavia, di un dato legato anche al fatto che una buona percentuale di studenti iscritti lavora a tempo pieno, circostanza che inevitabilmente condiziona pure i dati del 2018 relativi alla percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno (iC15) o almeno 1/3 dei CFU del I anno (iC15bis). Si ritiene di non intervenire con azioni correttive, in quanto si tratta di una flessione sostanzialmente contenuta.

Sempre nel 2019 sono in calo i dati occupazionali a tre anni dalla laurea (iCo7, iCo7bis, iCo7ter) e ad un anno dalla laurea (iC26, iC26bis, iC26ter), ponendosi ad un livello inferiore alla media di Ateneo e di Area. Inoltre il calo – se confrontato con i dati del CdS degli anni scorsi – suggerisce l'opportunità di intervenire con un'azione correttiva.

Aspetto critico individuato n. 1:

Calo dei dati occupazionali a tre anni e ad un anno dalla laurea.

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Una prima causa può senz'altro essere connessa all'ampliamento numerico degli iscritti.

Una seconda causa può essere la scarsa partecipazione degli studenti alle iniziative organizzate dall'Ateneo e dal Dipartimento aventi finalità occupazionali, in considerazione dell'elevato tasso di studenti a distanza.

4-c - Azioni correttive

Descrizione delle azioni correttive programmate

Aspetto critico individuato n. 1.

Azione correttiva programmata.

L'azione da intraprendere consiste nel: pubblicizzare ai laureati, attraverso il canale dedicato di LinkedIn, le iniziative organizzate dall'Ateneo e dal Dipartimento aventi finalità occupazionali, coinvolgendoli maggiormente; promuovere agli studenti il sito curato dall'Ufficio Stage di Dipartimento, in cui sono riportate le offerte di tirocinio extracurricolare.

La scadenza di tale azione è il 30 ottobre 2021.

Responsabili: Prof. Simone Scagliarini; Dott. Lara Liverani.